



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

Il Soprintendente

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997 n.279 recante la *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 comma 3 del citato decreto legislativo n.279 del 1997 il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n.368 concernente la *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n.59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 7;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il *“regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 rep. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante *“l'Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo”*, come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n.126 che all'art.24, comma 1, testualmente recita: *“il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, può autorizzare, a decorrere dalla data di pubblicazione dei bandi delle procedure concorsuali per l'assunzione di funzionari Area 3, posizione economica F1, dei profili tecnici già autorizzati dall'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n.145, incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, ecc.”*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021 n.123 recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021 n.22, articolo 6, comma 1, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021 n.55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n.36 recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n.1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

VISTO Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, *“Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 n. 169”*;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la legge 30 dicembre 2023 n.213, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo ministero, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto DG-ABAP n.166 del 26.02.2024 con il quale è stato conferito all'Arch. Margherita Eichberg l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;

VISTO il D.L 9 giugno 2021, inerente le *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024, con proiezione triennale 2024 -2026, emanato con decreto ministeriale n.26 del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n.277;

VISTO l'art. 7 comma 6-bis del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante *“disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che stabilisce che *“A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24,*



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024”;

VISTA la selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 già avviata dal Direttore Generale Abap ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO Il decreto di assegnazione fondi Rep. 362 del 29 marzo 2024 emanato dalla DG che assegna un ammontare complessivo di € 4.625.000,00 per la stipula di n. 300 incarichi professionali totali.

CONSIDERATO CHE a seguito dell'interpello rivolto al personale in servizio (prot. 5882-P del 11.04.2024) non sono state reperite le analoghe figure necessarie;

VISTA la determina di autorizzazione a procedere all'avviso pubblico rep. 60 DEL 09.05.2024;

DECRETA:

Art.1 (Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm e ii., linee guida..) è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- Funzionari Archeologi (n.2);
- Funzionari Architetti (n.3);
- Assistenti di cantiere (geometra) (n.3);
- Funzionario Restauratore (n.1).

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale*;

2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività delle Soprintendenze al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito di competenza. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti previsti per ciascuna figura professionale, come di seguito specificato:

A) Archeologo

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o laurea magistrale in discipline archeologiche, o lauree equipollenti;
- b) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca e/o Master di II livello in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline archeologiche o titoli



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

equipollenti; oppure un anno di perfezionamento o specializzazione o master annuale in Archeologia, più almeno quattro anni di esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi o contratti pubblici di ambito archeologico presso un'istituzione pubblica o di docenza di archeologia o di discipline collegate presso università e istituti di Alta formazione; oppure esperienza professionale di almeno cinque anni, anche non continuativi, di documentata esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi pubblici o contratti di ambito archeologico (come da DM 244/2019 I fascia archeologi);

c) dei cinque anni di esperienza, almeno due, anche non continuativi, relativi in particolare a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, con riguardo ad attività di tutela, ricerca, conoscenza, indagini e interventi di scavo archeologico, promossi dal MIC, dalle Università, e da altri Enti connessi alla valorizzazione di aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o attività divulgative del patrimonio archeologico.

B) Architetto

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;

b) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca e/o Master di II livello sui temi della conservazione e del restauro architettonico, della tutela dei beni culturali e paesaggistici o titoli equipollenti;

c) Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

d) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; conoscenze di procedure amministrative e di quelle ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziativa relativi a beni culturali vincolati; coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati. Saranno inoltre valutate esperienze di pianificazione e gestione delle attività di cantiere; coordinamento delle risorse umane di cantiere; gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali, esperienza e abilitazioni nella redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e nel ruolo di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione.

C) Assistente di cantiere

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado, attinente all'attività professionale da svolgersi ed esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni relativa alla gestione esecutiva delle attività di cantiere nell'ambito di lavori pubblici, con competenze maturate su edifici e siti di interesse culturale, anche attraverso l'impiego di tecniche sia tradizionali che innovative; nell'applicazione delle procedure di sicurezza di cantiere; nel coordinamento delle risorse umane di cantiere; nella gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali; sarà considerato preferenziale il titolo di geometra;

- b) Iscrizione ad albo professionale, in aggiunta ai titoli previsti nel punto a).

D) Restauratore

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MIC.

b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, Università e con altri Enti pubblici nell'esecuzione di interventi di restauro su beni culturali specificamente destinati a complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura, o beni culturali mobili; gestione esecutiva delle attività di cantiere nell'ambito di lavori pubblici, con competenze maturate su beni culturali mobili, edifici e siti di interesse culturale, anche attraverso l'impiego di tecniche sia tradizionali che innovative; nella progettazione e compilazione di schede tecniche per interventi di restauro;

3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione.

Art. 3 (Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali: cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER); godimento dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali; non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici: i requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'art. 2 del presente avviso.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale, compilando apposito format reso disponibile su detto portale nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il portale garantisce l'acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle amministrazioni pubbliche in formato aperto e organizza la pubblicazione in modo accessibile e ricercabile secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure.
2. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>) entro e non oltre le ore 23.59 del 19 maggio 2024.
3. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.
4. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quelle descritte o che dovessero risultare incomplete.
5. L'amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "InPA";
6. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato;
7. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
8. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto;
9. L'amministrazione non sarà responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto del terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
10. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare o allegare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) copia di un documento in corso di validità;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

- b) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione;
- c) autodichiarazione assenza conflitti di interesse;
- d) curriculum vitae;
- e) lettera motivazionale (massimo due pagine) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura.

Art. 5 (Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti nell'avviso di selezione;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

Art. 6 (Valutazione)

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento della Soprintendenza, una apposita Commissione esaminatrice formata da n. 3 (tre) componenti effettivi e da n. 3 (tre) componenti supplenti.
2. La Commissione sarà supportata da una apposita Segreteria tecnica.
3. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
5. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dando pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza (www.sabapviterboetruria.cultura.gov.it).
6. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Art. 7 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione, della durata di mesi 6 (sei), non potrà eccedere la data del 31 dicembre 2024. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore.
2. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, la Soprintendenza dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8 (Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto negli ambiti territoriali di competenza della Soprintendenza.
2. L'Amministrazione, per motivate esigenze, ha facoltà di richiedere al collaboratore selezionato alcune giornate di prestazione in sede.

Art. 9 (Compenso)

1. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito:
 - a) per le figure professionali di archeologo, architetto e restauratore, nell'importo massimo lordo computato su 6 mesi di euro 16.000,00 oneri inclusi, parametrato alla durata dell'impegno richiesto di cui all'art.7;
 - b) per la figura professionale di assistente di cantiere, nell'importo massimo lordo computato su 6 mesi, di euro 12.500,00 oneri inclusi, parametrato alla durata dell'impegno richiesto di cui all'art.7.
2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, anche secondo gli stati di avanzamento, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del GDPR 679/16, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in una apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e limiti di cui al Regolamento Ue 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento, L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 (Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente

Art.12 (Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza.

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Il Soprintendente
Arch. Margherita Eichberg